

Schema di delibera del Consiglio di Istituto per l'adozione degli indirizzi e linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

PRESO ATTO:

- Che il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- Che il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- Che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- Che ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;

RILEVATO:

- Che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;
- Che appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;

RITENUTO pertanto opportuno:

- procedere alla definizione di un atto di indirizzo e linee guida che consentano all'Amministrazione di provvedere con immediatezza all'adattamento dell'organizzazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 chiarendo e disciplinando gli aspetti rimessi alla propria autonomia organizzativa e procedimentale;
- prevedere un sistema di adattamento flessibile, graduale e continuativo alle disposizioni in materia anche tenuto conto dei successivi interventi sia normativi che dell'autorità di controllo nazionale;

RICHIAMATO IN PARTICOLARE:

- Il Dlgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Dlgs 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non ha effetti finanziari diretti o indiretti

Tanto premesso,

DELIBERA

1) Di approvare gli indirizzi e le linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui all'allegato

A, parte integrante del presente provvedimento

2) di approvare il registro delle attività di trattamento (art. 30 del GDPR) di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento che sarà aggiornato a cura del gruppo di lavoro GDPR senza necessità di ulteriore formale approvazione.

2) di approvare la valutazione d'impatto delle attività di trattamento (art. 35-36 del GDPR) di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento che sarà aggiornata a cura del gruppo di lavoro GDPR senza necessità di ulteriore formale approvazione da parte della Giunta

Allegato A

Indirizzi e linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento

1. TITOLARE e DESIGNATI

1. L'Istituto è l'autorità pubblica titolare del trattamento dei dati ai sensi del GDPR ed esercita le proprie prerogative, poteri e doveri attraverso gli organi ed il personale dell'Ente secondo le competenze, prerogative e le responsabilità stabilite dalle disposizioni organizzative in materia ed in particolare:

- il Dirigente Scolastico procede alla designazione e nomina degli organismi monocratici e collegiali previsti dalla normativa e rimessi alla determinazione del titolare con particolare riferimento al DPO-RPD, Responsabili esterni, Designati interni, gruppi di lavoro e team di progetto a supporto delle attività specifiche;
- il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle dotazioni e risorse messe a disposizione, adotta tutti gli atti a rilevanza esterna ivi compresi gli incarichi, affidamenti, convenzioni ed accordi per la corretta attuazione di quanto previsto dal GDPR nel rispetto della disciplina di settore con particolare riferimento alla L. 241/1990, Dlgs 82/2005, Dlgs 50/2016;
- il personale assegnato agli uffici e servizi svolge le funzioni di designato del titolare, senza necessità di ulteriore nomina e/o attribuzione in relazione ai trattamenti ed ai poteri/doveri previsti dal proprio ruolo organizzativo e nel rispetto delle indicazioni formali ed informali disposte dal responsabile del servizio.

2. GRUPPO DI LAVORO GDPR

1. E' istituito un gruppo di lavoro permanente in materia di adattamento alle norme del GDPR composto da:

- DS
 - Collaboratori del DS
 - DSGA (verbalizzante)
 - Funzioni Strumentali e responsabili di area/progetto
 - Responsabili di Plesso
 - Animatore Digitale
 - il DPO-RPD (eventuale) invitato in occasione della trattazione di particolari tematiche
2. Le riunioni del gruppo sono tracciate, verbalizzate e gli esiti sono resi pubblici mediante apposita sezione del sito internet comunale.
- 3: Il gruppo di lavoro definisce ed aggiorna in particolare:
- un programma permanente di informazione e formazione del personale
 - le priorità di intervento per l'adattamento al GDPR
 - le misure "adeguate" da adottare per il rispetto della normativa
 - la modulistica uniforme sia ad uso esterno che ad uso interno (informativa, consenso, comunicazioni, registri ecc...)
 - la redazione e l'aggiornamento dell'elenco dei responsabili e dei designati

3. RESPONSABILIZZAZIONE e REGISTRO DEGLI EVENTI

1. Il titolare ed i designati assicurano in ogni momento il rispetto dei principi previsti dal GDPR (art. 5) dettando le opportune disposizioni organizzative e procedurali in ogni fase dell'attività.

2. Il titolare ed i designati assicurano in particolare il rispetto del principio di responsabilizzazione comprovando l'adozione di tali misure mediante la redazione ed aggiornamento di un registro degli eventi nel quale annotare tempestivamente ogni attività svolta per l'attuazione delle disposizioni del GDPR.

3. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente, senza intermediazione, da parte del DPO e dell'autorità di

controllo.

4: Ogni operazione, registrazione, documentazione che necessiti di essere approvata nel rispetto dei principi indicati sarà formalizzata, ove necessario, mediante protocollazione senza necessità di ulteriori formalizzazioni ove non necessarie ai sensi della vigente normativa.

4. REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO

1. Il Gruppo di lavoro cura l'aggiornamento del registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del GDPR, adeguando la versione iniziale di cui all'allegato B del presente atto, mediante acquisizione dai responsabili dei servizi i dati e le informazioni sulle tipologie di trattamento secondo il modello.

2. Il registro è aggiornato tempestivamente in occasione della variazione dei trattamenti e comunque almeno una volta ogni 12 mesi.

3. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente, senza intermediazione, da parte del DPO e dell'autorità di controllo.

4. Il registro, depurato di eventuali informazioni non necessarie o che possano mettere a rischio la sicurezza può essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata al GDPR.

5. VALUTAZIONE D'IMPATTO

1. Il Gruppo di lavoro cura, se ritenuto necessario, la stesura e l'aggiornamento della valutazione d'impatto di cui agli artt. 35-36 del GDPR.

2. Il registro è aggiornato tempestivamente in occasione della variazione dei trattamenti e comunque almeno una volta ogni 12 mesi.

3. Il registro è in formato elettronico, facilmente accessibile a tutti i soggetti autorizzati alla sua redazione ed è fruibile direttamente, senza intermediazione, da parte del DPO e dell'autorità di controllo.

6. PRINCIPIO DI COLLABORAZIONE

1. Tutto il personale coinvolto nelle procedure di trattamento dati, a qualunque livello e ruolo:

- collabora con il titolare, il DPO-RPD, l'autorità di controllo ed eventuali ulteriori soggetti addetti alla vigilanza, controllo ed attuazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati fornendo la massima e tempestiva collaborazione con particolare riferimento al rispetto dei principi previsti dal GDPR

- fornisce tempestivamente informazioni su potenziali pericoli, rischi, o violazioni dei dati personali anche al fine di consentire l'esercizio dei compiti di cui all'art. 33 e 34 del GDPR (cosiddetto "data breach")

- collabora con i responsabili del trattamento, secondo le istruzioni fornite dal titolare, al fine di garantire le citate finalità e nel rispetto degli obblighi di segretezza e riservatezza.

2. Il rispetto dei principi in materia e dei compiti ed adempimenti previsti dal presente provvedimento verrà valutato in sede di raggiungimento degli obiettivi e/o negli altri casi di responsabilità del personale a vario titolo coinvolto.